

Unione Europea



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'

Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti

Oggetto: Progetto del "Servizio di trasporto ferroviario interregionale nel periodo delle festività Pasquali 2026, mediante treni dedicati e dotati di confort, destinati ai siciliani che vivono e lavorano fuori dalla Sicilia – Sicilia Express Pasqua 2026".

Capitolato Prestazionale e d'Oneri

PREMESSA

Il presente Capitolato è allegato al progetto del **"Servizio di trasporto ferroviario interregionale nel periodo delle festività Pasquali 2026, mediante treni dedicati e dotati di confort, destinati ai siciliani che vivono e lavorano fuori dalla Sicilia – Sicilia Express Pasqua 2026"** e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Finalità del presente Capitolato è quella di indicare l'oggetto del contratto e le caratteristiche del servizio richiesto, nonché fissare gli impegni e gli adempimenti cui l'Operatore economico affidatario dovrà adempiere.

Art. 1 -OGGETTO DELL'APPALTO, ATTIVITA' E PRODOTTI RICHIESTI

L'obiettivo dell'affidamento del servizio di trasporto ferroviario straordinario "Sicilia Express – Pasqua 2026" è l'Organizzazione di n. 2 collegamenti mediante treni dedicati sulla tratta Torino – Palermo/Catania/Siracusa (andata 02/04/2026, ritorno 07/04/2026) in favore dei cittadini siciliani fuori sede.

Art. 2 - MODALITÀ DI ESECUZIONE E PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'Operatore economico affidatario è tenuto ad assicurare i servizi richiesti in piena conformità con quanto indicato all'Art. 1 del presente Capitolato e nel progetto di servizio.

Le Società interessate a partecipare alla procedura di affidamento diretto dovranno formulare la propria offerta applicando un ribasso percentuale esclusivamente sulla quota di stima indicata al punto a.4) del Q.E. , pari a € 90.625,00 (novantamila seicentoventicinque/00 euro).

A corredo dell'offerta economica, l'operatore dovrà presentare una Relazione Descrittiva dettagliata delle attività da svolgere, coerente con le specifiche tecniche fornite nel progetto e nel Q.E.. La Stazione Appaltante valuterà le proposte pervenute selezionando l'offerta più vantaggiosa, tenendo conto sia della percentuale di ribasso offerta sia della qualità tecnica

espositiva in relazione agli obiettivi del progetto

Art. 3 -IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo del presente appalto posto a base di gara è pari ad € 139.500,00 (centotrentanovemilacinquecento/00 euro) oltre IVA al 10% di € 13.950,00 per un totale di € 153.450,00 (centocinquantatremilaquattrocentocinquanta/00 euro). Resta inteso che il costo complessivo preventivato del servizio errà adeguato a seguito dell'offerta pervenuta.

Art. 4 –ESECUZIONE DEI SERVIZI E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'esecuzione dei servizi dovrà avvenire con treno *Sicilia Express* in partenza da Torino stazione Porta Nuova il 2 aprile 2026 e con ritorno dalle stazioni delle città di Palermo – Catania Siracusa il 7 aprile 2026.

I pagamenti del compenso dovuto saranno erogati entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura intestata a Regione Siciliana – Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti - Via L.do da Vinci 161- 90100 -Palermo Cod. fisc. 80012000826 - Codice dell'Amministrazione: **1L3J9W** e trasmessa obbligatoriamente in forma elettronica per il tramite del Sistema di Interscambio, con applicazione dello Split Payment per l'IVA a saldo alla fine della fornitura dei servizi.

I pagamenti saranno erogati a seguito e previa attestazione di regolare esecuzione, nonché di esito positivo delle verifiche del DEC e RUP sui servizi oggetto della fornitura.

Nel caso che una o più delle voci indicate nel progetto e nel Quadro Economico non fosse espletata tutta o in parte per motivi giustificabili dovute a cause di forza maggiore e non imputabili alla volontà della Stazione Appaltante, si provvederà a decurtare il relativo importo in sede di determina di liquidazione.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento riporteranno, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dall'affidatario, il codice identificativo di gara (CIG) e la denominazione del progetto in oggetto.

Il mancato rispetto dei tempi stabiliti per la realizzazione delle singole attività comporta il pagamento di penali secondo le modalità e nella misura previste dalla normativa vigente.

Art. 5 – CONTO CORRENTE DEDICATO E TRACCIABILITA' FINANZIARIA

L'affidatario, all'atto della sottoscrizione della lettera di affidamento, dovrà indicare, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.3, della L.136/2010, così come modificata dal D.l. n. 187/2010 convertito in legge con modificazioni dalla l. n. 217/2010 e s.m.i. e dell'art. 2 della L.R. n.15/2008, un numero di conto corrente unico sul quale l'Ente farà confluire tutte le somme relative all'affidamento. L'aggiudicatario si avvarrà di tale conto corrente per tutte le operazioni relative al presente affidamento. **Il mancato rispetto dell'obbligo di cui al presente articolo comporterà la risoluzione per inadempimento contrattuale.**

Art. 6 -PENALI

La stazione appaltante si riserva con ampia e insindacabile facoltà e senza che il soggetto aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa:

- la perfetta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel progetto e nel presente Capitolato prestazionale e d'oneri, facente parte integrante della lettera di affidamento del servizio;
- la coerenza della fornitura con il Capitolato prestazionale e d'oneri, con l'offerta tecno-economica presentata e con tutta la documentazione tecnica che l'affidatario predisporrà nel corso della realizzazione della fornitura.

Qualora a seguito degli accertamenti si riscontrassero violazioni delle prescrizioni contrattuali, il RUP procederà all'immediata contestazione al soggetto affidatario delle circostanze sopra rilevate, tramite raccomandata A/R anticipata via PEC. Il soggetto affidatario potrà inviare le proprie controdeduzioni (anticipandole via PEC), entro il termine perentorio di 5 giorni dalla formale contestazione. Il RUP, valutate le ragioni addotte, potrà richiedere l'applicazione della seguente penalità:

per ogni giorno di ritardo nella consegna dei prodotti o dell'esecuzione delle prestazioni, rispetto a ognuno dei termini indicati all'art. 4 del presente Capitolato e dal Cronoprogramma, sarà applicata penale giornaliera di € 50,00 per un limite massimo di € 10.000,00.

Nel caso in cui fossero riscontrate da parte della stazione appaltante difformità, incompletezze o imperfezioni nella realizzazione del servizio saranno concessi al soggetto affidatario dieci giorni per sanare gli inconvenienti evidenziati. Trascorso tale termine, la stazione appaltante applicherà la penale applicata per ogni giorno di ulteriore ritardo; qualora le penali raggiungessero un importo massimo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione la stazione appaltante incasserà la cauzione e procederà contestualmente alla risoluzione del contratto per violazione delle modalità o dei termini per la realizzazione dei servizi previsti dal presente capitolato. Le eventuali cause di forza maggiore che ritardassero le consegne dovranno essere notificate dal soggetto aggiudicatario con lettera raccomandata A/R - anticipata via Pec al numero che sarà comunicato al soggetto aggiudicatario.

Art. 7 – SOSPENSIONE E RISOLUZIONE

La stazione appaltante ha facoltà di sospendere in qualsiasi momento, per comprovati motivi di interesse generale, l'efficacia del contratto stipulato con l'affidatario, dandone comunicazione scritta allo stesso, senza diritto d'indennità o risarcimento a carico della stazione appaltante. Il contratto potrà essere risolto di diritto e con effetto immediato anche nei seguenti casi:

- 1) scioglimento, fallimento, concordato a qualsiasi procedura concorsuale cui sia sottoposta l'Impresa;
- 2) mancata osservanza delle norme di legge e di contratto nei confronti del personale impiegato ai fini dell'esecuzione del contratto;
- 3) inosservanza, di cui alla legislazione vigente, delle norme igienico-sanitarie nella conduzione del servizio;
- 4) inosservanza dell'art 3 del D Lgs 136/2010;
- 5) informazioni antimafia di valore interdittivo a carico dell'appaltatore ovvero emersione

nei suoi confronti di ipotesi di collegamento formale e sostanziale con altre imprese oggetto di informazioni antimafia dal valore interdittivo ai sensi del Protocollo di legalità;

- 6)** concertamento di fattispecie che costituiscono motivo di risoluzione ai sensi del Protocollo di legalità.

Art. 8 -RECESSO

La stazione appaltante può recedere dall'incarico conferito in qualsiasi momento. In caso di recesso, l'affidatario ha diritto al pagamento di un compenso commisurato all'opera prestata, comprensiva delle spese sostenute. Il pagamento di quanto previsto è effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa dell'opera prestata e delle spese sostenute.

Art.9 -PRETESE DI TERZI

L'affidatario garantisce in ogni tempo la stazione appaltante da ogni qualsiasi pretesa di terzi derivante da inosservanza del soggetto stesso, anche parziale, delle norme contrattuali e da inadempienze e vizi nell'ambito della fornitura e delle attività e rapporti comunque posti in essere dal soggetto medesimo per lo svolgimento dei servizi.

Art. 10 -FORO COMPETENTE

E' espressamente escluso l'intervento arbitrale, per ogni eventuale controversia il foro competente è quello di Palermo.

Il Responsabile Unico del Progetto

Geom. Francesco Calabria